

EVIDENZA 2.1 –Collaborare e partecipare.







Viale F. Turati 1/R52011 Bibbiena (Ar) - Tel: 0575-955716 -C.F. 94004080514- cod. mecc. ARIC82800R
 Ambito territoriale AR3 - USR Toscana - UST Arezzo - Sito ufficiale www.icdovizibibbiena.edu.it
 indirizzi mail: aric82800r@istruzione.it - aric82800r@pec.istruzione.it - dovizi@comprensivobibbiena.it

Bibbiena, Dicembre 2019

Si allegano alcune evidenze per documentare iniziative di miglioramento e attività realizzate per raggiungere il TRAGUARDO “Collaborare e partecipare” a.s. 2014-15.

INDICE	
1) REGOLAMENTO DI DISCIPLINA STUDENTI , contenuto all’interno del Regolamento di istituto 2014/15-2016/17, rende trasparenti le azioni sanzionabili, le sanzioni applicabili, gli organi competenti e le procedure amministrative.	p. 2
2) PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIE-ALUNNO , contenuto all’interno del Regolamento di istituto 2014/15-2016/17, intende rendere chiaro il ruolo con-partcipe nel percorso educativo dello studente da parte di tutti i soggetti in causa: alunno, genitori, personale scolastico.	p. 8
3) PATTO FORMATIVO PER VIAGGI ISTRUZIONE , intende rendere consapevoli gli studenti verso comportamenti corretti e responsabili durante i viaggi di istruzione.	p. 15
4) COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO , l’istituto entra nelle RETE nazionale dei Minisindaci di Parchi, con gli altri istituti comprensivi del Casentino, per partecipare al concorso nazionale e ad azioni di cittadinanza attiva. Partecipazione al XV Convegno Nazionale in Sicilia.	p. 22

1) REGOLAMENTO DI DISCIPLINA STUDENTI



...LA SCUOLA D'ECCELLENZA NON LASCIA INDIETRO NESSUNO...*

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

a.s.2014/15–2016/17

[...]

TITOLO 6°	-	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRESIVO “B. DOVIZI” DI BIBBIENA
-----------	---	--

ARTICOLO 1 - SANZIONI DISCIPLINARI – ORDINAMENTO GENERALE

a) Per gli alunni della scuola PRIMARIA viene stabilito il seguente Regolamento di disciplina , vista la nota prot. N. 3602/PO del 31 luglio 2008, visti gli artt. 412, 413, 424 del R.D.n.1297/1928 e l’art. 328 comma 7 del D.L.vo n. 297/94.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA L.GORI DI BIBBIENA (AR)

PREMESSA

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica;
2. La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione disciplinare; esse

[Competenze chiave di cittadinanza](#)

EVIDENZA 2.1 –Collaborare e partecipare.

tengono conto della situazione personale dell'alunno;

4. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
5. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;
6. Nei periodi di eventuale allontanamento da scuola deve essere previsto, a cura del Consiglio di Classe, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica;

NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI O DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI

- S1. ammonizione (richiamo orale)
- S2. invito alla riflessione individuale
- S3. nota di biasimo nel diario
- S4. colloquio ufficioso con la famiglia
- S5. colloquio ufficiale con la famiglia previa convocazione scritta
- S6. censura o richiamo scritto nel registro di classe e comunicazione alla famiglia tramite nota nel diario o ufficiale
- S7. sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni (con o senza obbligo di frequenza)
- S8. sospensione dalle lezioni fino a 10 giorni
- S9. esclusione dallo scrutinio finale
- S10. esclusione dalla scuola con perdita dell'anno scolastico

configurabili come TRASGRESSIONI E RELATIVE SANZIONI

1. Inadempienza nello svolgimento degli impegni scolastici ivi comprese le dimenticanze del materiale scolastico da S1 a S5
2. Atteggiamento di disturbo all'attività didattica e al dialogo educativo....da S1 a S6
3. Ritardi e/o assenze e/o frequenza saltuaria di cui la famiglia non è a conoscenza.....da S1 a S6
4. Allontanamento dall'aula, dai locali scolastici e relative pertinenze senza l'autorizzazione delle autorità scolastiche.....da S1 a S6
5. Danneggiamento dei locali, degli arredi delle strutture, dei documenti, dei materiali e delle apparecchiature.....da S3 a S7
6. Violazione alle disposizioni relative alla sicurezza in ambiente scolastico e relative pertinenze...da S3 a S10
7. Manomissione dei dispositivi di sicurezza...da S5 a S8
8. Inquinamento dei locali scolastici e relative pertinenze...da S5 a S10
9. Offese verbali, comportamenti irrispettosi nei confronti di compagni, personale scolastico, soggetti altri ecc. da S1 a S6
10. Violenze psicologiche e/o fisiche con violazione della dignità della persona...da S3 a S9
11. Danneggiamento di beni e di effetti personali appartenenti a terzi (compagni, personale scolastico, soggetti altri ecc.)...da S3 a S7
12. Sottrazione di oggetti o beni appartenenti ai compagni, alla scuola, al personale scolastico, a soggetti altri ecc....da S3 a S8
13. Comportamenti pericolosi e/o irresponsabili nei confronti dell'incolumità personale e/o di soggetti terzi (compagni, personale scolastico, soggetti altri ecc.)...da S1 a S8
14. Uso del telefono cellulare e/o di altri apparecchi di riproduzione o ripresa audio/video durante l'orario di lezione e delle attività educative, nei locali della

EVIDENZA 2.1 –Collaborare e partecipare.

- scuola e relative pertinenze ...da S1 a S5
15. Violazione della privacy tramite uso improprio del cellulare e tecnologie affini...da S2 a S8
 16. Violazione del decoro e della dignità personali tramite l'uso improprio del cellulare e tecnologie affini...da S4 a S9
 17. Vilipendio nei confronti dell'autorità scolastica, degli organi collegiali, delle istituzioni (civili, religiose , ecc. ...)...da S3 a S8
 18. assistenza passiva e assenza di iniziativa di fronte a comportamenti lesivi della dignità personale o gravemente lesivi di beni appartenenti alla scuola , al personale scolastico, ai compagni, a soggetti "altri" ecc. ...da S1 a S7

INDICATORI DELLE SANZIONI IN TERMINI DI GRAVITÀ IN RAPPORTO A MODALITÀ E CONSEGUENZE

da S1 a S2..... fatto di modesta entità

da S3 a S4.....persistenza nel tempo di fatto di modesta entità o fatto di media gravità da S5 a S7fatto grave

da S8 a S10..... fatto molto grave

recidiva..... irrogazione della sanzione di livello immediatamente superiore a quella precedentemente comminata per il ripetersi di comportamenti trasgressivi già sanzionati

SOGGETTI COMPETENTI AD INFLIGGERE LA SANZIONE

Docente da S1 a S6

Dirigente scolastico.....da S1 a S7

Dirigente Scolastico ed Equipe docente ...S8

Consiglio d'istituto.....da .S9 a S10

PROCEDIMENTO

Per le sanzioni da S1 a S4

Contestazione verbale e irrogazione della sanzione al momento del fatto da parte del docente dopo aver sentito le ragioni dell'alunno.

Per la sanzione S5 convocazione scritta degli esercenti la patria potestà da parte del Dirigente Scolastico su segnalazione del Docente e/o dell'Equipe docente previa audizione dell'alunno

Per le sanzioni da a S6 a S10

EVIDENZA 2.1 –Collaborare e partecipare.

- istruzione del procedimento da parte del docente e/o del Dirigente Scolastico e/o dell'Equipe docente
- contestazione scritta degli addebiti da parte del Dirigente Scolastico
- convocazione dell'alunno assistito dai genitori o da chi ne fa le veci e sua audizione da parte delle autorità scolastiche competenti (Dirigente Scolastico, Equipe docente, il Consiglio d'Istituto)
- verbale di audizione
- irrogazione della sanzione o chiusura del procedimento a cura delle autorità scolastiche competenti (Dirigente Scolastico, l'Equipe docente, il Consiglio d'Istituto)
- durata complessiva del procedimento 55 giorni (conclusione del procedimento disciplinare entro il termine di 30 giorni dall'evento contestato; termine di 15 giorni per la presentazione del ricorso; termine di 10 giorni per la pronuncia dell'organo adito)

CASISTICA ULTERIORE

1. L'assommarsi di più tipologie configura il fatto grave o molto grave
2. la sospensione dalle lezioni indipendentemente dall'organo che l'ha disposta può essere convertita, a discrezionalità dell'Equipe docente, in attività didattico-educative aggiuntive, in attività di aiuto ai compagni e/o al personale, di cura dell'ambiente scolastico, in attività comunque "socialmente utili" con obbligo o meno di frequenza.
3. il danno materiale oltre alle sanzioni previste dà luogo alla riparazione dello stesso o alla sostituzione del bene danneggiato; il risarcimento può avvenire anche nella forma del pagamento rateale;
4. l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo;

IMPUGNAZIONE delle SANZIONI DISCIPLINARI

1. Avverso le sanzioni disciplinari da S3 a S6 irrogate rispettivamente dal docente e/o dal Dirigente Scolastico è ammesso ricorso all'organo che ha emesso la sanzione entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta irrogazione;
2. avverso le sanzioni disciplinari da S7 a S10 irrogate rispettivamente dal Consiglio di Classe e dal Consiglio d'Istituto è ammesso ricorso all'ORGANO di GARANZIA entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta irrogazione;
3. ORGANO di GARANZIA è presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato : è un organo perfetto composto da due genitori membri effettivi e due membri supplenti eletti dall'assemblea dei genitori della Scuola Secondaria di primo grado e da due docenti membri effettivi e due membri supplenti del medesimo ordine di scuola designati dal Consiglio d'Istituto su indicazione del Collegio Docenti Unitario; resta in carica un anno scolastico;

EVIDENZA 2.1 –Collaborare e partecipare.

4. l'organo adito deve esprimersi in merito all'impugnazione entro 10 giorni dalla presentazione della stessa.

b) Per gli alunni della scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO le sanzioni sono quelle stabilite NELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA (DPR. 249/98 come modificato e integrato dal DPR 235/07), vista la nota prot. N. 3602/PO del 31 luglio 2008.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. BORGHINI" – BIBBIENA (AR)

PREMESSA

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
2. La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare; esse tengono conto della situazione personale dell'alunno;
4. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
5. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;
6. Nei periodi di eventuale allontanamento da scuola deve essere previsto, a cura del Consiglio di Classe, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica;

NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI O DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI

- S1. richiamo orale (o ammonizione)
- S2. invito alla riflessione individuale
- S3. nota di biasimo nel diario
- S4. colloquio ufficioso con la famiglia
- S5. richiamo scritto nel registro di classe e comunicazione alla famiglia tramite diario
- S6. colloquio ufficiale con la famiglia previa convocazione scritta
- S7 ammonimento scritto
- S8 sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni (con o senza obbligo di frequenza)
- S9. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni
- S10. sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni
- S11. esclusione dallo scrutinio finale
- S12. esclusione dall'esame di licenza media

COMPORAMENTI CONFIGURABILI COME TRASGRESSIONI E RELATIVE SANZIONI

1. Inadempienza nello svolgimento degli impegni scolastici ivi comprese le **Competenze chiave di cittadinanza**

EVIDENZA 2.1 –Collaborare e partecipare.

- dimenticanze del materiale scolastico da S1 a S6
2. Atteggiamento di disturbo all'attività didattica e al dialogo educativo....da S1 a S7
 3. Ritardi e/o assenze e/o frequenza saltuaria di cui la famiglia non è a conoscenza.....da S1 a S7
 4. Allontanamento dall'aula, dai locali scolastici e relative pertinenze senza l'autorizzazione delle autorità scolastiche.....da S1 a S8
 5. Danneggiamento dei locali, degli arredi delle strutture, dei documenti, dei materiali e delle apparecchiature.....da S3 a S10
 6. Violazione alle disposizioni relative alla sicurezza in ambiente scolastico e relative pertinenze...da S3 a S9
 7. Manomissione dei dispositivi di sicurezza...da S6 a S11
 8. Inquinamento dei locali scolastici e relative pertinenze...da S6 a S12
 9. Offese verbali, comportamenti irrispettosi nei confronti di compagni, personale scolastico, soggetti altri ecc. da S3 a S8
 10. Violenze psicologiche e/o fisiche con violazione della dignità della persona...da S6 a S10
 11. Danneggiamento di beni e di effetti personali appartenenti a terzi (compagni, personale scolastico, soggetti altri ecc.)...da S3 a S10
 12. Sottrazione di oggetti o beni appartenenti ai compagni, alla scuola, al personale scolastico, a soggetti altri ecc....da S3 a S9
 13. Comportamenti pericolosi e/o irresponsabili nei confronti dell'incolumità personale e/o di soggetti terzi (compagni, personale scolastico, soggetti altri ecc.)...da S3 a S10
 14. Uso del telefono cellulare e/o di altri apparecchi di riproduzione o ripresa audio/video durante l'orario di lezione e delle attività educative, nei locali della scuola e relative pertinenze ...da S1 a S8
 15. Violazione della privacy tramite uso improprio del cellulare e tecnologie affini...da S3 a S10
 16. Violazione del decoro e della dignità personali tramite l'uso improprio del cellulare e tecnologie affini...da S5 a S11
 17. Vilipendio nei confronti dell'autorità scolastica, degli organi collegiali, delle istituzioni (civili, religiose , ecc.

...)...da S6 a S9
 18. Complicità nei comportamenti configurabili come trasgressioni da S1 a S10
 19. assistenza passiva e assenza di iniziativa di fronte a comportamenti lesivi della dignità personale, o gravemente lesivi di beni appartenenti alla scuola , al personale scolastico, ai compagni, a soggetti "altri" ecc.da S6 a S9

INDICATORI DELLE SANZIONI IN TERMINI DI GRAVITÀ IN RAPPORTO A MODALITÀ E

CONSEGUENZE

da S1 a S2..... fatto di modesta entità

da S3 a S5.....persistenza nel tempo di fatto di modesta entità o fatto di media gravità da S6 a S8fatto grave

da S9 a S12..... fatto molto grave

EVIDENZA 2.1 –Collaborare e partecipare.

recidiva..... irrogazione della sanzione di livello immediatamente superiore a quella precedentemente comminata per il ripetersi di comportamenti trasgressivi già sanzionati

SOGGETTI COMPETENTI AD INFLIGGERE LA

SANZIONE Docente da S1 a S6

Dirigente scolastico.....da

S1 a S8 Consiglio di

classe..... da S6 a S9

Consiglio d'istituto.....da

S10 a S12

PROCEDIMENTO

Per le sanzioni da S1 a S5

Contestazione verbale e irrogazione della sanzione al momento del fatto da parte del docente dopo aver sentito le ragioni dell'alunno.

Per la sanzione S6 convocazione scritta degli esercenti la patria potestà da parte del Dirigente Scolastico su segnalazione del Docente e/o del Consiglio di Classe previa audizione dell'alunno

Per le sanzioni da a S7 a S12

1. istruzione del procedimento da parte del docente e/o del Dirigente Scolastico e /o del Consiglio di Classe
2. contestazione scritta degli addebiti da parte del Dirigente Scolastico
3. convocazione dell'alunno assistito dai genitori o da chi ne fa le veci e sua audizione da parte delle autorità scolastiche competenti (Dirigente Scolastico, Equipe docente, il Consiglio d'Istituto)
4. verbale di audizione
5. irrogazione della sanzione o chiusura del procedimento a cura delle autorità scolastiche competenti(Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, il Consiglio d'Istituto)
6. durata complessiva del procedimento 55 giorni (conclusione del procedimento disciplinare entro il termine di 30 giorni dall'evento contestato; termine di 15 giorni per la presentazione del ricorso; termine di 10 giorni per la pronuncia dell'organo adito)

CASISTICA ULTERIORE

1. L'assommarsi di più tipologie configura il fatto grave o molto grave
2. la sospensione dalle lezioni, indipendentemente dall'organo che la disponga, può essere convertita a discrezionalità del Consiglio di Classe in attività didattico-

Competenze chiave di cittadinanza

EVIDENZA 2.1 –Collaborare e partecipare.

educative aggiuntive, in attività di aiuto ai compagni e/o al personale, di cura dell'ambiente scolastico, in attività comunque "socialmente utili" con obbligo o meno di frequenza.

3. il danno materiale oltre alle sanzioni previste dà luogo alla riparazione dello stesso o alla sostituzione del bene danneggiato; il risarcimento può avvenire anche nella forma del pagamento rateale;
4. l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo;
5. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

IMPUGNAZIONE delle SANZIONI DISCIPLINARI

Avverso le sanzioni disciplinari da S3 aS8 irrogate rispettivamente dal docente e/o dal Dirigente Scolastico è ammesso ricorso all'organo che ha emesso la sanzione entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta irrogazione;

avverso le sanzioni disciplinari da S9 aS12 irrogate rispettivamente dal Consiglio di Classe e dal Consiglio d'Istituto è ammesso ricorso all'ORGANO di GARANZIA entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta irrogazione;

l'ORGANO di GARANZIA è presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato : è un organo perfetto composto da due genitori membri effettivi e due membri supplenti eletti dall'assemblea dei genitori della Scuola Secondaria di primo grado e da due docenti membri effettivi e due membri supplenti del medesimo ordine di scuola designati dal Consiglio d'Istituto su indicazione del Collegio Docenti Unitario; resta in carica un anno scolastico;

l'organo adito deve esprimersi in merito all'impugnazione entro 10 giorni dalla presentazione della stessa.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento di disciplina degli alunni di scuola secondaria di primo grado G.Borghi di Bibbiena (AR) è adottato con delibera del Consiglio d'Istituto ed entra in vigore al momento della sua pubblicazione all'Albo dell'istituzione scolastica;

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente REGOLAMENTO di DISCIPLINA degli ALUNNI di SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO, si rinvia espressamente alla normativa vigente, ivi compreso lo STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (DPR. 249/98 come modificato e integrato dal DPR 235/07).

2) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIE-ALUNNO



...LA SCUOLA D'ECCELLENZA NON LASCIA INDIETRO NESSUNO...*

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

a.s.2014/15–2016/17

[...]

TITOLO 6° - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO
COMPRESIVO "B. DOVIZI" DI BIBBIENA

ARTICOLO 1 - SANZIONI DISCIPLINARI – ORDINAMENTO GENERALE

[...]

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' (per la scuola secondaria di primo grado)

Visto l'art. 5 bis (Patto educativo di Corresponsabilità) dello STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA (DPR. 249/98 come modificato e integrato dal DPR 235/07), viene stabilito il seguente patto Patto educativo di Corresponsabilità (D.P.R. 235/2007);

[Competenze chiave di cittadinanza](#)

EVIDENZA 2.1 –Collaborare e partecipare.

VISTO il D.M. del 16 ottobre 2006, n. 5843/A3 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”. VISTI i D.P.R. del 24/06/1998, n. 249 e D.P.R. del 21/11/2007, n. 235 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTO il D.M. del 5 febbraio 2007, n. 16 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

VISTO il D.P.M. del 15 marzo 2007, n. 30 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

La scuola stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente;
2. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
3. offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti di origine straniera, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
5. garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, attraverso una pluralità di modalità comunicative, nel rispetto della privacy

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
2. rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell’esecuzione dei compiti richiesti;
3. accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

EVIDENZA 2.1 –Collaborare e partecipare.

1. valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
2. rispettare l'istituzione scolastica favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
3. discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

Offerta formativa	relazionalità	partecipazione	Attività educative
La scuola si impegna a	La scuola si impegna a	La scuola si impegna a	La scuola si impegna a
Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla cittadinanza responsabile.	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto educativo.	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico - disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.
La famiglia si impegna a	La famiglia si impegna a	La famiglia si impegna a	La famiglia si impegna a
Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto; ad educare i propri figli al mantenimento degli impegni assunti secondo modalità adeguate all'età.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa e al rispetto del contratto formativo	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione all'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità
Lo studente si impegna a	Lo studente si impegna a	Lo studente si impegna a	Lo studente si impegna a
Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.	Frequentare regolarmente La scuola e assolvere assiduamente gli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.	Riferire alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.

EVIDENZA 2.1 –Collaborare e partecipare.

Il genitore o chi ne fa le veci

IL Dirigente Scolastico

Data, Bibbiena lì

3) PATTO FORMATIVO PER VIAGGI ISTRUZIONE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BERNARDO DOVIZI"
INFANZIA-PRIMARIA-SECONDIRIA I°
BIBBIENA

Viale F.Turati 1/R52011 Bibbiena (Ar) Tel : 0575593037 Fax: 0575593137 c.f. 94004080514 cod. mecc.ARIC82800R
Ambito territoriale AR3 - USR Toscana - UST Arezzo - Sito ufficiale www.compensivobibbiena.it
indirizzi e mail : aric82800r@istruzione.it - aric82800r@pec.istruzione.it - dovizi@compensivobibbiena.it

PATTO FORMATIVO TRA INSEGNANTI, ALUNNI E GENITORI PER LA PARTECIPAZIONE AL "VIAGGIO STUDIO TRENTINO" A.S. 2014/2015 IN LOCALITÀ ANDALO (TN) DAL 20 AL 23 APRILE 2015. SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO.-

Alunno _____ classe _____ sez. _____

(Cognome e nome leggibili)

Premesse:

Il viaggio studio è un bel viaggio da vivere insieme nel rispetto degli altri, delle cose e dell'ambiente. Tutti noi dobbiamo essere consapevoli di far parte di una comunità all'interno della quale il problema di ogni singolo si ripercuote su tutti gli altri.

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

DURANTE IL VIAGGIO IN PULLMAN

- ✓ Bisogna stare seduti durante il viaggio; quando il pullman è in movimento non si può cambiare di posto.
- ✓ Si può portare in pullman un piccolo zaino con gli effetti personali.
- ✓ Bisogna fare attenzione a non sporcare: è proibito gettare a terra le bottigliette, rifiuti vari, carte; dobbiamo usare l'apposito cestino.
- ✓ Dobbiamo lasciare il pullman in ordine come l'abbiamo trovato.
- ✓ Riferire eventuali problemi agli insegnanti presenti nel pullman.

DURANTE LE SOSTE E LE VISITE

- ✓ Fare attenzione al traffico nell'area di sosta.

EVIDENZA 1.4 -Superare il divario tra le classi

- ✓ Mantenere un comportamento composto ed equilibrato (evitare schiamazzi e gesti non consoni al decoro della persona)
- ✓ Non compiere atti di vandalismo a qualsiasi livello e non spingere i compagni a commetterli.
- ✓ Rispettare il gruppo assegnato (compagni e insegnante)
- ✓ Non perdere di vista il gruppo e rimanere uniti; **NON ALLONTANARSI MAI DA SOLI.**
- ✓ Evitare di tenere le cuffie per l'ascolto della musica (impediscono di sentire le segnalazioni degli insegnanti).
- ✓ Controllare i propri oggetti personali (marsupio, cellulare ...) al fine di evitare perdite o furti.
- ✓ Amministrare correttamente il denaro facendo in modo di avere disponibilità per tutta la durata del soggiorno.

DURANTE IL SOGGIORNO IN ALBERGO

- ✓ Tenere un comportamento corretto e rispettoso degli altri: evitare gli schiamazzi nei corridoi, lungo le scale, nella hall, nei servizi; consumare i pasti con educazione, cercando di non alzare il tono della voce ...
- ✓ Non danneggiare gli arredi, oggetti o altro. Eventuali danni arrecati a persone e/o cose saranno addebitati al responsabile se individuato, o all'interno del gruppo in caso diverso (versamento di una cauzione di € 10,00 al momento dell'arrivo in albergo).
- ✓ Controllare, appena preso possesso della camera assegnata, che sia tutto in ordine, segnalare agli insegnanti eventuali anomalie. **Ognuno è responsabile della camera in cui alloggia.**
- ✓ Usare i servizi in camera con una certa celerità per lasciare spazio a tutti gli occupanti.
- ✓ Non assumere comportamenti pericolosi alla propria ed all'altrui incolumità.
- ✓ Rivolgersi ai compagni ed agli adulti con linguaggio educato.
- ✓ Usare il cellulare in modo corretto e responsabile.
- ✓ Non spingere i compagni a compiere atti o gesti maleducati o dannosi.
- ✓ La sera alle ore 22:00 dobbiamo rientrare nelle camere assegnate. Da questo momento è vietato: far schiamazzi o confusione nelle camere; uscire dalle camere se non per motivi di stretta necessità dandone informazione agli insegnanti.
- ✓ Le camere sono assegnate dagli insegnanti che terranno comunque presente le preferenze dei ragazzi.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

degli alunni della **Scuola Secondaria di 1° grado "G. Borghi" BIBBIENA (AR)**

Sulla base di comportamenti configurabili come trasgressioni e relative sanzioni durante:

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

1. Inadempienza nello svolgimento degli impegni scolastici (ivi comprese le dimenticanze del materiale scolastico); mancato rispetto degli orari (ivi compreso l'inizio del riposo notturno) da S1 a S6
2. **Atteggiamento di disturbo all'attività didattica durante il percorso nei luoghi da visitare e al dialogo educativo....da S1 a S7**
3. Ritardi e/o assenze e/o frequenza saltuaria di cui la famiglia non è a conoscenza...da S1 a S7
4. **Allontanamento dal gruppo ,dai luoghi di sosta, dai locali dell'albergo e relative pertinenze senza l'autorizzazione delle autorità scolastiche.....da S1 a S8**

EVIDENZA 1.4 -Superare il divario tra le classi

5. **Danneggiamento dei locali, degli arredi delle strutture, dei documenti, dei materiali e delle apparecchiature.....da S3 a S10**
6. **Violazione alle disposizioni relative alla sicurezza in ambiente alberghiero e relative pertinenze...da S3 a S9**
7. **Manomissione dei dispositivi di sicurezza...da S6 a S11**
8. **Inquinamento dei locali oggetto di visita o di residenza temporanea e relative pertinenze...da S6 a S12**
9. **Offese verbali, comportamenti irrispettosi nei confronti di compagni, personale scolastico, soggetti altri ecc. da S3 a S8**
10. **Violenze psicologiche e/o fisiche con violazione della dignità della persona...da S6 a S10**
11. **Danneggiamento di beni , suppellettili effetti personali appartenenti a terzi (camere d'albergo, locali dell'albergo, compagni, personale scolastico, soggetti altri ecc.)...da S3 a S10**
12. **Sottrazione di oggetti o beni appartenenti ai compagni, alla scuola, al personale scolastico, a soggetti altri ecc....da S3 a S9**
13. **Comportamenti pericolosi e/o irresponsabili, nei confronti dell'incolumità personale e/o di soggetti terzi (compagni, personale scolastico, soggetti altri ecc.) atteggiamenti "intimi" nei confronti dei/delle compagne ...da S3 a S10**
14. **Uso del telefono cellulare e/o di altri apparecchi di riproduzione o ripresa audio/video durante l'orario di lezione e delle attività educative, nei locali e relative pertinenze ...da S1 a S8**
15. **Violazione della privacy tramite uso improprio del cellulare e tecnologie affini...da S3 a S10**
16. **Violazione del decoro e della dignità personali tramite l'uso improprio del cellulare e tecnologie affini...da S5 a S11**
17. **Vilipendio nei confronti dell'autorità scolastica, degli organi collegiali, delle istituzioni (civili, religiose , ecc....)...da S6 a S9**
18. **Complicità nei comportamenti configurabili come trasgressioni da S1 a S10**
19. **assistenza passiva e assenza di iniziativa di fronte a comportamenti lesivi della dignità personale, o gravemente lesivi di beni appartenenti all'hotel ai ristoranti e ai luoghi oggetto di visita , al personale scolastico, ai compagni, a soggetti "altri" ecc.da S6 a S9**

Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi

- S1. richiamo orale (o ammonizione)
- S2. invito alla riflessione individuale
- S3. nota di biasimo nel diario
- S4. colloquio ufficioso con la famiglia
- S5. richiamo scritto nel registro di classe e comunicazione alla famiglia tramite diario
- S6. colloquio ufficiale con la famiglia previa convocazione scritta
- S7 ammonimento scritto
- S8 sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni con obbligo di frequenza
- S9. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni
- S10. sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni
- S11. esclusione dallo scrutinio finale
- S12. esclusione dall'esame di licenza media

Indicatori delle sanzioni in termini di gravità in rapporto a modalità e conseguenze

da S1 a S2..... fatto di modesta entità

da S3 a S5.....persistenza nel tempo di fatto di modesta entità o fatto di media gravità

da S6 a S8fatto grave

EVIDENZA 1.4 -Superare il divario tra le classi

da S9 a S12..... fatto molto grave

recidiva..... irrogazione della sanzione di livello immediatamente superiore a quella precedentemente comminata per il ripetersi di comportamenti trasgressivi già sanzionati

Soggetti competenti ad infliggere la sanzione

Docente da S1 a S6

Dirigente scolastico.....da S1 a S8

Consiglio di classe..... .da S6 a S9

Consiglio d'istituto.....da S10 a S12

Procedimento

Per le sanzioni da S1 a S5

Contestazione verbale e irrogazione della sanzione al momento del fatto da parte del docente dopo aver sentito le ragioni dell'alunno.

Per la sanzione S6 convocazione scritta degli esercenti la patria potestà da parte del Dirigente Scolastico su segnalazione del Docente e/o del Consiglio di Classe previa audizione dell'alunno

Per le sanzioni da a S7 a S12

1. istruzione del procedimento da parte del docente e/o del Dirigente Scolastico e
2. /o del Consiglio di Classe
3. contestazione scritta degli addebiti da parte del Dirigente Scolastico
4. convocazione dell'alunno assistito dai genitori o da chi ne fa le veci e sua audizione da parte delle autorità scolastiche competenti (Dirigente Scolastico, Equipe docente, il Consiglio d'Istituto)
5. verbale di audizione
6. irrogazione della sanzione o chiusura del procedimento a cura delle autorità scolastiche competenti(Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, il Consiglio d'Istituto)
7. durata complessiva del procedimento 55 giorni (conclusione del procedimento disciplinare entro il termine di 30 giorni dall'evento contestato; termine di 15 giorni per la presentazione del ricorso; termine di 10 giorni per la per la pronuncia dell'organo adito)

EVIDENZA 1.4 -Superare il divario tra le classi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Silvana Gabiccini Matini)

Firma per presa visione del

Patto Formativo (Codice di Autoregolamentazione) e del Regolamento di Disciplina

Firma del Genitore

Firma dell'alunno

Firma insegnante responsabile viaggio

EVIDENZA 1.4 -Superare il divario tra le classi

XV CONVEGNO

SICILIA MAGGIO 2015



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

EVIDENZA 1.4 -Superare il divario tra le classi



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

EVIDENZA 1.4 -Superare il divario tra le classi



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

4) COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO



COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO
MINISINDACI DEI PARCHI D'ITALIA

XV CONVEGNO

SICILIA MAGGIO 2015

PARCONAZIONALE DEI MONTI NEBRODI



EVIDENZA 1.4 -Superare il divario tra le classi



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

EVIDENZA 1.4 -Superare il divario tra le classi



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

EVIDENZA 1.4 -Superare il divario tra le classi



Risultati nelle prove standardizzate nazionali